

- 📄 Copia autentica delibera dell'Ente di costituzione di ufficio legale (se non già agli atti di questa Segreteria);
- 📄 Dichiarazione dell'Ente di appartenenza del sottoscritto all'Ufficio Legale in qualità di avvocato
- 📄 Attestazione del versamento in c/c postale n. 8003, intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative ", di € 168 indicare nella causale: Iscrizione Albo Avvocati - Genova - Codice tariffa 8617;
- 📄 Attestazione del versamento di c/c alla Opera Universitaria della Regione ove si è conseguita la laurea (es. laurea a Genova – c/c postale 10073161 Regione Liguria – Tasse Abilitazione Euro 77,47- Servizi Tesoreria Uff. Servizi Cassa Genova)
- 📄 Fotocopia del tesserino di assegnazione del Codice Fiscale;
- 📄 Fotocopia del Documento di Identità;
- 📄 1 fotografia recente formato tessera (per i maschi con cravatta);

Effettua contestualmente a codesta istanza:

- versamento di € 90 per diritti fissi di iscrizione e tesserino di riconoscimento.

Dichiaro di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 12 L. P. non è consentito esercitare la professione sino a quando, non sarà effettuato il prescritto giuramento, entro il termine di 30 gg. dalla notifica della delibera d'iscrizione;
- l'iscrizione all'albo prevede l'obbligo del pagamento della tassa d'iscrizione annuale;
- prendo atto che entro 30 gg. dalla data della delibera di iscrizione dovrà essere versata la tassa annuale e che in mancanza, a decorrere dal 30° giorno successivo, verrà applicata una mora come da Regolamento del 25/02/2010.

Genova,

.....

(firma)

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (G.D.P.R)

I dati comunicati saranno raccolti e trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R), in particolare dei principi di cui all'art. 5 dello stesso Regolamento. La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, piazza Portoria,1, Genova, tel. 010566217, e-mail segreteria@ordineavvocatigenova.it;

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha provveduto a nominare il Responsabile per la protezione dei dati personali col quale si può comunicare mediante l'indirizzo di posta elettronica, dpo@ordineavvocatigenova.it;

BASE GIURIDICA E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali comunicati, per adempimento di legge, saranno trattati per le necessità correlate alla gestione degli Iscritti. La fotografia formato tessera sarà diffusa sulle pubblicazioni del Consiglio dell'Ordine (in particolare, sull'albo cartaceo e online) esclusivamente previo consenso dell'Interessato.

DESTINATARI

I dati personali saranno comunicati agli Organismi Forensi (CNF, OGF e Cassa Forense), alle Istituzioni (Ministero della Giustizia, MISE,) alle aziende partner del Consiglio dell'Ordine (Sferabit, Lextel etc.) e saranno pubblicati sull'Albo cartaceo e online.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali comunicati saranno conservati per la durata dell'iscrizione e, comunque, per il tempo necessario per l'espletamento delle competenze del Consiglio dell'Ordine.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

AUTORITA' DI CONTROLLO

L'interessato, nei casi previsti dall'art. 77 Regolamento UE 2016/679, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Roma, www.garanteprivacy.it

MANCATA COMUNICAZIONE E CONSEGUENZE

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria, tuttavia il diniego comporterà l'impossibilità di iscrizione al Registro o all'Albo. Relativamente alla diffusione della fotografia dell'iscritto sulle pubblicazioni del Consiglio dell'Ordine

- Do il consenso Non do il consenso

Genova,

.....

(firma)

(*) Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false (art. 76. DPR 445/2000 e s.m.i.):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

05/11/2018

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte*